

Colazione per tutti

07.09. 2023 Ore 09:30 | alla Missione
 21.09.2023 Ore 09:30 | alla Mission

Mattinata dei pensionati

14.09.2023 Ore 09:30 | alla Missione |

Preghiera animata

01.09.2023 Ore 18:00 | alla Mission
 08.09.2023 Ore 18:00 | alla Missione |
 15.09.2023 Ore 18:00 | alla Missione |
 22.09.2023 Ore 18:00 | alla Missione |
 29.09.2023 Ore 18:00 | alla Missione |

Indirizzo chiese

Chiese a Lippstadt

St. Nikolai	Klosterstraße
St. Josef	Josefstraße
St. Elisabeth	Friedrichstraße 4

Chiese a Wiedenbrück

St. Marien	Mönchstraße 22
St. Aegidius	Marienstraße
St. Pius	Südring 185

Chiese a Werl

Basilica	Klosterstraße. 17
St. Walburga	Kirchplatz

Avvisi

Prima Comunione 2024 – sono aperte le iscrizioni.
 La preparazione inizierà nel mese di ottobre.

Cresima 2024

Sono aperte le iscrizioni per la cresima.

Impressum

Missione Cattolica Italiana
 E-Mail: mci-lippstadt@pastoral.erzbistum-paderborn.de
 TEL: 02941 18437
 Fax: 02941 18447
 Website: mci-lippstadt.de

ITALLIP

BOLLETTINO PASTORALE



Fai dal tuo
 inciampare una
 mossa per la tua
 danza

1**Riflessione del mese**

„Non essere mai prigioniero del passato. Esso era solo una lezione non una sentenza.”

Cari Lettori,

Chi di noi non ha fatto sbagli e/o errori, strada facendo in questa vita? Ci è stato sempre detto comunque, che l'uomo solo sbagliando impara. Chi è stato cresciuto in una famiglia iperprotettiva, capisce i benefici e i sapori buoni dello sbagliare.

Nell'educazione religiosa tradizionale, l'errore fu giudicato invece come peccato, facendo scattare nella mente del credente, il sentimento di essere colpevole. Poiché, nella catechesi tradizionale, siamo chiamati alla santità e quindi alla perfezione, nel momento in cui, l'esperienza umana ci insegna che la perfezione sia solamente una meta o anche un valore ultimo, a cui fissiamo lo sguardo per non smarrire completamente. Tuttavia, essa rimane per sempre irraggiungibili.

Sia il perfezionismo della società moderna che quello all'educazione religiosa, ci inducono comunque ad assumere uno dei tre atteggiamenti di fronte agli errori della vita:

1. Il primo consiste nel credere di aver perso il controllo della situazione. Ciò implica di lasciarsi smarrire completamente, senza una via di ritorno. Di fatto, ci sono errori a volte irrevocabili, come prendere la vita di qualcuno, distruggere una famiglia, rovinare la crescita e l'educazione di un figlio oppure di un bambino ecc. Ciò tuttavia, deve essere una lezione a non replicare l'errore. Ebbene, chi ha l'impressione di aver perso il controllo, tende di ripetere l'errore, poiché perde ogni speranza di perdono. In questo senso il suo comportamento diventa seriale, e la sua immagine di sé si trasforma in un mostro fuori controllo.

2**Rif. del mese (2)**

2. Nel secondo invece, tendiamo di giudicarci, ed avere una percezione sfigurata di sé. Questo è il sentimento della colpevolezza che ci imprigiona e ci isola dagli altri, per paura di fargli del male. La paura ci blocca di interagire con l'altro; ci fa perdere la fiducia in sé, finché non blocca il processo di maturazione umana, psicologica e spirituale. In questo caso, sembriamo una macchina, cui ruote girano in vano nel fango, impedendoci di realizzare alcun progresso realistico. Immaginiamo, a titolo d'esempio, un/a giovane che a seguito di una sentenza giuridica causata da un'euforia, si chiude su di sé, si sente giudicato, perde la fiducia nelle sue capacità, e rovina così il proprio futuro, giustamente perché crede che la sentenza giuridica sia anche una sentenza di vita e a vita, dimenticando che finché siamo in vita, il corso della nostra vita può essere cambiato per il meglio, credendo nella nuova opportunità e nel perdono di sé *in primis*.

3. La terza possibilità invece è buttare via la paura, considerare l'errore una lezione di vita revocabile, perdonare dunque sé stessi e rifiutare di considerare la conseguenza dello sbaglio come sentenza, irreversibile e dunque eterna. Ciò ci aiuta non solo a perdonarci, ma ad essere meno perfezionisti e quindi a perdonare l'altro. Per questa ragione: “Non essere mai prigioniero del passato. Esso era solo una lezione non una sentenza”. E anche ogni volta inciampi, fai dal tuo inciampo una nuova mosse che ti aiuta perfezionare la danza della tua vita.

A te che leggi questa riflessione, auguro una vita piena di speranza, perdono e maturazione continua.

P. Marwan Youssef

3**Messe del mese**

XXII Dom- del T. O./10/settembre/2023

S. Messa | alle ore 09:30 | St. Nikolai, Lp

S. Messa | alle ore 12:00 | St. Marien, WB

XXIII Dom. del T. O./17/settembre/2023

S. Messa | alle ore 09:30 | St. Nikolai, Lp

S. Messa | alle ore 12:00 | Basilica, Werl

Anniversario/23/settembre/2023

25mo Spina | alle ore 17:00 | St. Nikolai, Lp

XXIV Dom. del T. O./24/settembre/2023

S. Messa | alle ore 09:30 | St. Nikolai, Lp